



Comune di Rimini

Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo
Ufficio Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541/704961-704971- fax 0541/704963
www.comune.rimini.it
e-mail: samanta.vitali@comune.rimini.it
e-mail: nicoletta.giulianelli@comune.rimini.it
e-mail: laura.rossi@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Rimini, 24 novembre 2016

Collegio dei Revisori

e, p.c. Dirigente
Direzione Risorse Finanziarie
Dott. Luigi Botteghi

LORO SEDI

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini - modifica all'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015

Premessa

Con riferimento all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini di modifica dell'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015.

In data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi normativi.

Pertanto, sulla base di quanto previsto nella predetta circolare e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini di modifica dell'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015, precisando che le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	24 novembre 2016	
Periodo temporale di vigenza	dalla data di sottoscrizione definitiva del presente accordo e comunque fino alla sottoscrizione di un nuovo CCDI normativo	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Segretario generale</p> <p>Componente: Dirigente competente in materia di Organizzazione e gestione del personale</p> <p>Componente: Dirigente competente in materia di Servizi Educativi</p> <p>Componente: Dirigente Comandante della Polizia Municipale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, FP CISL, FPL UIL, DICCAP e relative RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - la maggioranza dei componenti della RSU aziendale; - DICCAP, FP CGIL, FP CISL, FPL UIL <p>Non risultava assente nessuna organizzazione sindacale</p>	
Soggetti destinatari	Personale del comparto dipendente del Comune di Rimini	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Disciplina le modifiche da apportare al CCDI normativo del personale dipendente 9 agosto 2013 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 18 aprile 2016, n. 50 che riordina la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare all'articolo 1: è stato integrato il testo dell'articolo 11 del CCDI 9/8/2013 e sue successive modifiche ed integrazioni adeguandolo al disposto di cui all'art. 113 della Legge 18 aprile 2016, n. 50	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori)
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Qualora l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi, nel caso, prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il piano della performance per l'anno 2011 (D.G. 127 del 12/4/2011), per gli anni 2012-2014 (D.G. 296 del 30/10/2012), per gli anni 2013-2015 (D.G. 198 del 6/8/2013), per gli anni 2014-2016 (D.G. 190 del 15/7/2014), per gli anni 2015-2017 (D.G. 120 del 31/3/2015 e successiva modifica D.G. 208 del 16/6/2015) e per gli anni 2016- 2018 (D.G. 70 del 13 marzo 2016 e sue successive modifiche e integrazioni).</p>

	<p>erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 (D.G. 265 del 2/10/2012). Con deliberazione di Giunta Comunale del 28 gennaio 2014 n. 13 è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 costituente sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016. Con deliberazione di Giunta Comunale del 29 gennaio 2015, n. 20 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 costituente sezione del Piano Triennale della Corruzione 2015-2017. Con deliberazione di Giunta Comunale del 28 gennaio 2016, n. 37 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 costituente sezione del Piano Triennale della Corruzione 2016-2018.</p> <p>Tale adempimento è stato reso obbligatorio anche per gli enti locali dall'articolo 10 del D.lgs. 33/2013. L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009</p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009. Tale adempimento è stato recepito all'articolo 10 commi 6 e 8 del precitato D.Lgs. 33/2013. Relativamente agli adempimenti di cui al comma 6 si segnala che anche nel 2016, è stata organizzata una giornata finalizzata alla trasparenza con la cittadinanza (2/2/2016) in prosecuzione degli incontri già organizzati nel 2015 (21 aprile, 2 giugno, 27 novembre). Sono in corso di programmazione ulteriori incontri pubblici sulle medesime tematiche.</p> <p>Relativamente agli adempimenti di cui al comma 8 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 si comunica che i contenuti richiesti risultano inseriti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'ente e vengono costantemente aggiornati in relazione alle modifiche approvate dall'Amministrazione alla propria struttura organizzativa.</p> <p>Il D.Lgs. 33/2013 è stato modificato dal D.Lgs 97/2016 che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione previsto alla lett. d) del comma 8 dell'art. 10.</p> <hr/> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione sulla performance dell'anno 2015 in data 2 maggio 2016 (nota protocollo n. 90840 del 3 maggio 2016).</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2010 n. 446 ed è stato da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale del 18 ottobre 2016 n. 306</p>		

II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone i contenuti.

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (recante nuovo Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 163/2006.

In particolare l'art. 113 del sopracitato decreto introduce e disciplina gli incentivi per funzioni tecniche di fatto ribaltando la filosofia di fondo dei precedenti incentivi. Infatti la precitata norma elimina gli incentivi per i progettisti ed indirizza i premi alle attività tecnico-burocratiche un tempo non contemplate (programmazione, procedure di gara, esecuzione dei contratti pubblici, verifica della conformità ..). La norma prevede che a valere sugli stanziamenti previsti, per ogni lavoro, servizio o fornitura le amministrazioni pubbliche destinino a un apposito fondo una quota non superiore al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopracitate, nonché tra i loro collaboratori.

Il regolamento e la contrattazione decentrata integrativa, ognuna per la propria competenza, devono stabilire:

- la percentuale effettiva delle risorse finanziarie, entro il limite del 2 per cento, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, della complessità delle opere, servizi e forniture e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi non conformi alle norme del D.Lgs. 50/2016;
- che ciascun dipendente non può percepire a titolo di incentivi, anche da parte di più amministrazioni, un importo superiore al 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
- che il presente incentivo non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il

progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Il D.Lgs. 50/2016, così come già previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006 (così come modificato dal D.L. 90/2014), conferma l'esclusione dei dirigenti dalla ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche.

Tutto ciò premesso, il D.Lgs. 50/2016 impone l'adeguamento dei Contratti collettivi decentrati integrativi e l'adozione della regolamentazione applicativa relativamente agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del medesimo decreto. Pertanto la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale hanno proceduto all'adeguamento del vigente CCDI introducendo all'art. 11 (rubricato "criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge") il riferimento agli incentivi per le attività di cui all'art. 113 comma 2 e all'art. 102 comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 realizzate dalla data del 19 aprile 2016 e demandando alla disciplina attuativa l'individuazione dei beneficiari, dei criteri e delle modalità di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche fra il gruppo di lavoro. Il contratto decentrato rinvia quindi per quanto non disciplinato nell'accordo stesso, ai regolamenti attualmente vigenti, a quelli in corso di definizione relativamente agli incentivi di cui all'articolo 113 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 ed alle loro eventuali modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate. Tali modifiche regolamentari saranno oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali.

Si attesta che l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale dipendente rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché le disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Tale punto sarà oggetto di compilazione in sede di relazione al contratto annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il nuovo CCDI sottoscritto il 24/11/2016 comporta la sola abrogazione espressa dei commi dell'articolo dallo stesso sostituiti, rimanendo valide le altre parti del CCDI normativo 9 agosto 2013, così come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal 5 maggio 2015, non modificate. Si precisa che il CCDI 23/11/2005 in materia di incentivi specifici per i dipendenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'articolo 27 del CCNL per il personale dipendente sottoscritto in data 14/9/2000 rimane valido, per le parti non in contrasto con la sopraggiunta normativa (ovvero per quanto riguarda le spese compensate), anche dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina regolamentare di cui all'art. 9 del D.L. 90/2014 approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149 rubricata "Regolamento della avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali per i dipendenti e dirigenti avvocati di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90".

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

L'integrazione al CCDI normativo del personale dipendente non incide sulle materie di cui alla presente lettera (merito e premi). Pertanto si attesta nuovamente la coerenza delle disposizioni contrattuali con le previsioni in materia di merito e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

L'integrazione al CCDI normativo del personale dipendente non incide sulle materie di cui alla presente lettera (progressioni economiche). Pertanto si attesta nuovamente la coerenza delle disposizioni contrattuali con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 150/2009.

- f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

L'accordo illustrato appartiene alla tipologia dei "contratti integrativi normativi", e nello specifico adegua la contrattazione decentrata dell'ente alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs 50/2016 e prepara la strada alla futura informatizzazione del processo di valutazione del personale. L'ipotesi di CCDI in esame pertanto non comporta stanziamento di risorse correlate al raggiungimento di obiettivi specifici, sicché per la compilazione di questa sezione si rimanda alla relazione al contratto annuale sull'utilizzo delle risorse.

- d) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente ipotesi di CCDI, rientrando nella tipologia dei "contratti normativi", non genera costi aggiuntivi rispetto al previgente contratto decentrato normativo, nonché a quello economico di ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2016 la cui ipotesi è stata firmata in data 24/11/2016.

In relazione a quanto prescrive la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012, si assevera che dall'ipotesi di CCDI allegata alla presente non derivano effetti economici in termini di costi del personale che trovino contabilizzazione all'esterno dei fondi per la contrattazione integrativa.

Pertanto la presente sezione, che deve essere redatta al fine dell'individuazione e della quantificazione dei costi e dell'attestazione della compatibilità e della sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, risulta non pertinente relativamente all'ipotesi di contratto in oggetto.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede al Collegio dei Revisori dei conti di esprimere il parere di cui all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti. A tal fine si trasmette "l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini – Modifica

all'articolo 11 del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, come integrato dal CCDI 15 gennaio 2015 e dal CCDI 5 maggio 2015".

Si informa che il testo del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 9 agosto 2013 e le sue successive integrazioni (CCDI 15 gennaio 2015 e CCDI 5 maggio 2015) sono reperibili sul sito dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e precisamente al link <http://www.comune.rimini.it/trasparenza-e-servizi/trasparenza/amministrazione-trasparente/personale/contrattazione-integrativa/personale-non-0>.

Cordiali saluti.

Il dirigente

dott. Alessandro Bellini

(documento firmato digitalmente)